

DI BENEDETTO: L'ACQUA DELLE SORGENTI DEL GRAN SASSO E' MINERALE

10 Agosto 2011



L'AQUILA - "L'acqua che scorga dalle sorgenti del Gran Sasso è di natura minerale e non ha niente da invidiare a quelle che si acquistano nei negozi o nei supermercati".

Parola del presidente della Gran Sasso Acqua Americo Di Benedetto e del suo vice Salvatore Santangelo.

I vertici della Gran Sasso Acqua ne sono sicuri, perchè i propri tecnici periodicamente effettuano le analisi e tutti controlli hanno confermato che è "un'acqua limpida e soprattutto minerale, quella che l'ente, attraverso l'acquedotto, arriva nelle case degli aquilani. E' possibile bere l'acqua delle sorgenti del Gran Sasso è dalle fontanelle, nei bar, nei ristoranti e negli appartamenti serviti dall'azienda della Valle Subequana, della piana di Navelli e dell'Aquila Est, L'Aquila Ovest invece è servita dalla sorgente del Chiarino, ma anche quella è buona".

"Per avere la vera certificazione ufficiale di acqua minerale - ha motivato Di Benedetto - dobbiamo inoltrare la domanda al ministero della Salute, ma il nostro obiettivo non è quello di creare un prodotto commerciale, per ora. In un futuro prossimo potremo presentare la certificazione al dicastero. Attualmente abbiamo voluto dare una sorta di riconoscimento alle sorgenti del Gran Sasso, come prodotto tipico locale".

E così oggi sono state consegnate le bottiglie di vetro, con il logo della Gran Sasso Acqua insieme alle notizie sulle caratteristiche organolettiche dell'acqua, ai ristoranti che si sono impegnati a offrire ai loro clienti l'acqua del rubinetto che arriva direttamente dall'acquedotto del Gran Sasso.

"La nostra acqua - ha concluso Di Benedetto - è ottima e con questa iniziativa vogliamo sensibilizzare i cittadini a bere quella che scorre dai rubinetti. E' inutile andare ad acquistare le bottiglie di plastica, che oltre ad evitare l'inquinamento dovuto dalla plastica, quell'acqua può avere perso tutte le caratteristiche, per il fatto che è stata esposta al sole durante il viaggio".

Il vice presidente Salvatore Santangelo ha spiegato che "dopo aver scoperto la bontà della nostra acqua, i cittadini possono capire anche che non deve essere sprecata". (s.cas.)